



Provincia di Perugia

**CONFERENZA PROVINCIALE  
DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA**  
(D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 e Delibera Consiglio provinciale n. 24 del 20.10.2020)

Il giorno **trentuno** (31) del mese di **Ottobre** dell'anno **2024** (duemilaventiquattro), **alle ore 09.30**, presso la **Sala del Consiglio provinciale di Perugia** – si è insediata – in seconda convocazione – la **Conferenza provinciale di Organizzazione della Rete scolastica della Provincia di Perugia** – svoltasi in presenza e/o in modalità video Conferenza - con il seguente O.d.g.:

- Relazione Istruttoria sul Dimensionamento scolastico A.S. 2025-2026;
- “Approvazione *Piano provinciale di dimensionamento scolastico A.S. 2025-2026*” : Proposte di dimensionamento scolastico del primo ciclo di istruzione dei Comuni ricadenti negli *Ambiti funzionali territoriali n. 2 Perugino, n. 3 Assisano, n.7 Eugubino-Gualdese*;
- Varie ed eventuali.

**La seduta è pubblica .**

I lavori della Conferenza sono **presieduti** dalla Consigliera provinciale della Provincia di Perugia, **Scilla Cavanna**, giusta Delega della Presidente della Provincia di Perugia, **Stefania Proietti** (Prot. n.37398 del 25.10.2024).

Assiste in qualità di **Segretario verbalizzante della Conferenza** la **Dott.ssa Rosita Brufani** in servizio presso il Servizio progettazione Edilizia - Ufficio Amministrativo e Programmazione della Rete scolastica della Provincia di Perugia, giusto Decreto della Presidente della Provincia di Perugia n. 251/2024 (prot. n. 2024/1048).

Partecipano ai lavori l'**Ing. Andrea Rapicetta**, Dirigente del Servizio progettazione Edilizia, la **Dott.ssa Lorena Pesaresi** Responsabile dell'Ufficio Amministrativo Edilizia e Programmazione rete scolastica e la **Sig.ra Alessandra Giorgetti** dell'Ufficio Amministrativo e Programmazione rete scolastica della Provincia di Perugia.

La Presidente della Conferenza **Scilla Cavanna**, constatato che la Conferenza è stata regolarmente convocata (prot. PEC n.2024/37324 del 24/10/2024) e, altresì, che della stessa ne è stata data comunicazione a tutti i soggetti istituzionali, alle direzioni scolastiche e alle OO.SS. interessati, **esegue l'appello** dal quale prende atto che sono presenti (in Video Conferenza e/o in presenza) i seguenti Sindaci e/o rappresentanti con Delega scritta dei Comuni della provincia di Perugia e l'USR per l'Umbria:

1	Fabrizio FRATINI	Dirigente USR- Ambito territoriale per la provincia di Perugia
2	Letizia GUERRI	Assessora Comune di <b>CITTA' DI CASTELLO</b>
3	Gianluca MOSCIONI	Sindaco di <b>LISCIANO NICCONE</b>
4	Mirco RINALDI	Sindaco di <b>MONTONE</b>
5	Ilenia FILIPPETTI	Dirigente servizi scolastici Comune di <b>PERUGIA</b>
6	Sara MOTTI	Vice sindaca di <b>CORCIANO</b>



7	Tatiana CIRIMBILLI	Assessora Comune di <b>TORGIANO</b>
8	Laura SERVI	Consigliera Comune di <b>BASTIA UMBRA</b>
9	Enrico BACOCOLI (Sindaco), Silvia COZZALI (Consigliera comunale) e Evangelisti Lorenzo (funzionario)	Comune di <b>VALFABBRICA</b>
10	Chiara TOMASSONI	Assessora Comune di <b>MARSCIANO</b>
11	Luciano RICCI	Assessore Comune di <b>COLLAZZONE</b>
12	Maria Cristina CANUTI	Assessora Comune di <b>DERUTA</b>
13	Pamela FALCHI	Vice Sindaca di <b>MASSA MARTANA</b>
14	Agnese CERQUAGLIA	Sindaca di <b>MONTE CASTELLO DI VIBIO</b>
15	Anna BUSO	Vice Sindaca di <b>PANICALE</b>
16	Gabriele BAZZUCCHI	Assessore Comune di <b>GUALDO TADINO</b>
17	Elisa CACCIAMANI	Assessora Comune di <b>NOCERA UMBRA</b>
18	Marilisa NICOLUCCI	Assessora Comune di <b>CERRETO DI SPOLETO</b>
19	Roberto BATTISTA	Vice Sindaco di <b>SELLANO</b>
20	Lucia RUGHI	Assessora Comune di <b>GUBBIO</b>
21	Andrea CAPPONI	Sindaco di <b>COSTACCIARO</b>
22	Monia BEI	Consigliera comunale di <b>SCHEGGIA E PASCELUPO</b>
23	Annarita FALSACAPPA	Sindaca di <b>BEVAGNA</b>
24	Giampiero FUGNANESI	Sindaco di <b>SIGILLO</b>
25	Manuel PETRUCCIOLI	Sindaco di <b>GIANO DELL'UMBRIA</b>

**La Presidente Scilla Cavanna** quindi informa che la Conferenza provinciale è **validamente costituita e atta a deliberare, sussistendo il numero legale** necessario per la validità della seduta (art.6 del relativo Regolamento approvato con DCP n. 24/2020) e dichiara quindi aperti i lavori alle ore 9,30.

La **Presidente Cavanna**, nel salutare i presenti, ha ricordato che in questa *Conferenza di Organizzazione della rete scolastica* hanno diritto di voto solamente i Sindaci o loro delegati, la Provincia di Perugia e l'Ufficio Scolastico Regionale e, dopo aver dato lettura dell'Ordine del Giorno della seduta, passa la parola alla **Dott.ssa Lorena Pesaresi** per il primo punto all'O.d.g..

**Lorena Pesaresi** ha salutato i presenti e prima di passare ad illustrare l'istruttoria tecnica sul dimensionamento scolastico svolta dall'Ufficio competente e che in seguito viene riportata quale parte integrante e sostanziale dei lavori della Conferenza, ha premesso che il lavoro svolto è stato il risultato di un rilevante percorso partecipativo interistituzionale basato sugli aspetti che riguardano il "dimensionamento scolastico" della provincia di Perugia e che, in base alla recente riforma in atto, in Umbria si devono ancora ridurre n. 3 Autonomie scolastiche" per l'A.S. 2025/2026 e n. 2 per l'A.S. 2026-2027 (Decreto interministeriale n. 127/2023, D.L. n. 98/2011 e Delibera di Giunta Regionale 847 del 07.08.2023), oltre alle n. 4 Autonomie ridotte con il Piano 2024-2025. L'obiettivo ministeriale è di passare in Umbria dalle 139 Autonomie scolastiche all'A.S. 2023-2024 a 130 nell'A.S. 2026-2027.

L'O.d.g. della Conferenza ha riguardato in particolare la riorganizzazione *dell'IC "San Benedetto" di Valfabbrica con n. 263 iscritti nell'A.S. 2024-2025* (l'Autonomia scolastica è in reggenza e sottodimensionata da oltre 10 dieci anni). Il dimensionamento scolastico di cui trattasi oltre al Comune di



Valfabbrica ha visto partecipi anche altri Comuni interessati (Perugia e Gualdo Tadino), con i rispettivi Istituti comprensivi di riferimento: *IC Perugia 13* e *IC Gualdo Tadino*.

Quindi **Pesaresi** illustra il percorso istituzionale intrapreso come Provincia di Perugia, in primo luogo, insieme ai Sindaci e con il coinvolgimento delle direzioni scolastiche coinvolte nel dimensionamento dell'IC di Valfabbrica, spiegando che il tutto è stato anche oggetto di confronto nelle apposite *Conferenze partecipative d'ambito-interambito territoriale* alle quali hanno preso parte i Sindaci o loro delegati, l'USR per l'Umbria, le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, le direzioni scolastiche e altri soggetti.

Per completezza di informazione, si riporta di seguito il calendario delle Conferenze partecipative svolte di *Ambito-interambito funzionale territoriale* che sono state indette dalla Provincia di Perugia e che hanno interessato sia le istanze in materia di dimensionamento scolastico (di competenza della *Conferenza provinciale*) che quelle relative all'offerta formativa (di competenza del *Consiglio provinciale*), coerentemente con gli indirizzi delle Linee Guida regionali sulla programmazione scolastica al fine di praticare una adeguata strategia di *governance* tra competenze istituzionali differenti ed autonome, partendo sempre da un'attenta analisi delle attese e dei bisogni espressi dal territorio:

<b>Conferenze partecipative Ambiti funzionali territoriali</b> (riferimento Zone Sociali- DCR dell'Umbria n. 40/2005)	Modalità svolgimento	<b>Data</b>
Ambito n. 2 Perugino	In video conferenza	16/10/2024
Inter-Ambito Perugino-Assisano-Eugubino Gualdese (Ambiti n. 2, n. 3 e n. 7)	In video conferenza	16/10/2024
Ambito n. 4 Marscianese-Tuderte	In video Conferenza	17/10/2024
Ambito n. 1 Alta Umbria	In video Conferenza	17/10/2024
Ambito n. 6 Valnerina	In video Conferenza	17/10/2024

**Pesaresi** procede quindi alla lettura dell'istruttoria di sintesi delle istanze e delle proposte, eseguita dal competente Servizio Edilizia scolastica-Ufficio amministrativo e Programmazione della Rete scolastica, in materia di dimensionamento scolastico delle scuole della provincia di Perugia che hanno riguardato non solo l'accorpamento di Valfabbrica ma anche altri comuni della provincia (*DPR n. 233/1998 – Linee Guida regionali per la programmazione scolastica*) :



Soggetto proponente	Istanza e Documentazione	Istruttoria	Esito istruttoria
<p><b>Comune di Valfabbrica</b> IC “San Benedetto” di Valfabbrica <b>Iscritti: n. 263</b> A.S.2024/2025 <u>Articolazione plessi</u> nel comune di Valfabbrica: - n. 1 Plesso unico a Valfabbrica - n. 2 Plessi a Casacastalda</p> <p><b>Comuni e Autonomie scolastiche coinvolte:</b> -Comune di Perugia - <u>IC Perugia 13</u> iscritti n. 1082 A.S. 2024-2025 con n. 11 Plessi scolastici; - Comune di Gualdo Tadino- <u>IC Gualdo Tadino</u> iscritti n. 1010 A.S. 2024-2025 Con n. 10 Plessi scolastici.</p>	<p><b>Richiesta Comune di Valfabbrica del 24.09.2024 per il dimensionamento scolastico dell’IC “San Benedetto” di Valfabbrica</b> come segue: - <b>Accorpamento</b> Plesso unico di Valfabbrica con <b>IC Perugia 13 del Comune di Perugia;</b> - <b>Accorpamento</b> Plessi (n. 2) di <b>Casacastalda con IC Gualdo Tadino del Comune di Gualdo Tadino;</b> - <b>mantenimento dell’organico e personale amministrativo</b> scolastico nei plessi scolastici di riferimento;</p> <p>- <b>Accettazione del Comune di Perugia e del Comune di Gualdo Tadino al dimensionamento</b> come da modalità di accorpamento proposta dal Comune di Valfabbrica;</p> <p><u>Decorrenza A.S. 2025-2026.</u></p> <p><b>Documentazione a corredo dell’istanza</b></p>	<p>1) L’istanza del Comune di Valfabbrica corredata di Delibera di Giunta comunale e con il Verbale del Consiglio di <i>Istituto IC San Benedetto</i>, seguita (per competenza) dagli atti di Giunta comunale dei Comuni di Perugia e di Gualdo Tadino, con allegati i Verbali dei Consigli d’Istituto dei rispettivi Istituti Comprensivi, pervenuti <b>entro i termini</b>, rispondono ai requisiti di ammissibilità in ordine ai criteri regionali stabiliti per la programmazione della rete scolastica, nonché in considerazione della proroga della Regione dell’Umbria che con <i>Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 414 del 08.10.2024</i>, ha approvato <u>il differimento del termine perentorio del 25 settembre al 11.10.2024</u>, limitatamente al dimensionamento scolastico;</p> <p>2) Il percorso politico/istituzionale avviato negli anni e in particolare con il Piano <b>2018</b> dal Comune di Valfabbrica e dalla Provincia di Perugia, attraverso il Tavolo tecnico-interistituzionale tra tutti gli enti coinvolti, ha rappresentato un passaggio importante al fine di implementare nuovi progetti didattici innovativi e funzionali volti, in modo particolare, al <u>raggiungimento dei parametri minimi</u> del dimensionamento (soglia n. 400 iscritti), e quindi <u>al mantenimento dell’unica Autonomia scolastica presente a Valfabbrica</u> (con n. 325 iscritti già dall’A.S. 2016-2017) e con <u>l’obiettivo di prevenire il calo degli iscritti attraverso il consolidamento dei presidi scolastici, coerentemente con la Strategia nazionale Area Interna.</u> Un percorso, questo, grazie al quale si è giunti con il <i>Piano provinciale e regionale del Dimensionamento scolastico A.S. 2022-2023</i> al mantenimento in deroga, per il triennio scolastico 2022-2025, dell’Autonomia scolastica in reggenza dell’Istituto Comprensivo “<i>San Benedetto</i>” di Valfabbrica, anche in considerazione di un territorio ricadente nell’<i>Area Interna Nord-Est dell’Umbria</i> (Delibera <i>Conferenza Provinciale</i> del 26.10.2021- Delibera <i>Consiglio Provinciale</i> di Perugia n. 41 del 09.11.2021 – Delibera della <i>Giunta regionale</i> dell’Umbria n. 1293 del 16.12.2021);</p> <p>3) Tuttavia, ancora oggi l’Autonomia scolastica risulta in sofferenza per effetto del calo di iscrizioni (<b>n. 263 iscritti A.S. 2024-2025</b>), di un Dirigente scolastico e di un DSGA in reggenza;</p> <p>4) la Provincia di Perugia, per quanto di propria competenza, ha eseguito anche quest’anno un’analisi compiuta sui dati sulle iscrizioni dell’<i>IC di Valfabbrica</i>, sul contesto territoriale di riferimento, sui flussi delle iscrizioni e sul <i>trend</i> della popolazione scolastica negli ultimi 10 anni. Ciò con particolare riferimento <u>all’attuale quadro normativo nazionale di Riforma del dimensionamento scolastico</u> (Decreto interministeriale n. 127/2023 e DGR dell’Umbria n. 847/2023), in base al quale è prevista, nella fattispecie dell’Umbria, <b>una riduzione di n. 9 Autonomie scolastiche nell’arco del triennio scolastico AA.SS. 2024/2025-2025/2026-2026-2027</b>, passando cioè <b>da n.139 Autonomie</b> dell’A.S. 2023-24 a <b>n.130</b> dall’A.S. 2026-27;</p>	<p><b>Istanza ammissibile</b> Accorpamento Autonomia scolastica IC “San Benedetto” di Valfabbrica</p> <p><b>Organo Deliberante</b> <i>Conferenza Provinciale di Organizzazione e della Rete scolastica</i></p>



Soggetto proponente	Istanza e Documentazione	Istruttoria	Esito istruttoria
	<p>(pervenuta entro il termine <b>11 Ottobre 2024</b> (Proroga Regione dell'Umbria) - inviata dai Comuni di riferimento, contestualmente a Provincia di Perugia eUSR per l'Umbria):</p> <p><b>1.COMUNE DI VALFABBRICA</b> - Richiesta del Sindaco di Valfabbrica del 24.09.2024 (nota PEC 10133/2024); <b>- Deliberazione Giunta Comunale di Valfabbrica n. 62 del 27.09.2024</b> (Prot. Pec 10603/2024); - Verbale n. 10 Consiglio d'Istituto dell'IC Valfabbrica del 10.10.2024 (Delibera n. 28). <b>Pareri favorevoli;</b></p> <p><b>2.COMUNE DI PERUGIA</b> - Deliberazione Giunta comunale di Perugia n. 321 del 02.10.2024 (Prot. PEC 2024/234687 del 03.10.2025); - Verbale n. 7 Consiglio di Istituto del IC Perugia 13 del 27.09.2024 (Delibera n. 69) – <b>Pareri favorevoli;</b></p> <p><b>3. COMUNE DI GUALDO TADINO</b></p>	<p>5) La Provincia di Perugia, anche sulla base degli indicatori di riferimento indicati dall'USR per l'Umbria e condivisi in sede di incontri del Tavolo regionale 112, con <u>particolare riferimento alle istituzioni scolastiche in reggenza</u>, di concerto con i Sindaci dei Comuni competenti per il <i>primo Ciclo d'istruzione</i> di <b>Valfabbrica, di Perugia e di Gualdo Tadino</b> e con le istituzioni scolastiche coinvolte, <u>ha proposto e condiviso con i predetti soggetti</u>, in particolare nell'incontro del <b>18 Settembre 2024</b>, <u>l'ipotesi di accorpamento del plesso scolastico unico di Valfabbrica con 192 iscritti</u> (più contiguo al comune di Perugia) con <i>l'IC Perugia 13</i> (Ripa-Pianello-Sant'Egidio-P.Valleceppi-Pretola-Casaglia-Collestrada) e dei <u>pleSSI (n. 2) di Casacastalda con 71 iscritti con l'IC Gualdo Tadino</u> per continuità territoriale con Gualdo Tadino. Ciò nel rispetto dei criteri sulla <i>Programmazione regionale della Rete scolastica</i>, dettati dalla Regione dell'Umbria sul dimensionamento scolastico, con particolare attenzione alle <u>esigenze di continuità territoriale</u> (caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali del bacino d'utenza), al <u>raggiungimento di un dimensionamento ottimale della scuola</u>, al bisogno di <u>garantire agli alunni una migliore qualità della didattica</u> e del suo funzionamento, nonché una <u>direzione scolastica stabile</u>, e non in reggenza, a vantaggio dell'intero sistema scolastico provinciale e regionale;</p> <p>6) A tal fine il <b>Comune di Valfabbrica, previo ulteriore incontro con i genitori degli alunni dell'IC "San Benedetto" di Valfabbrica del 23.09.2024, in cui è stata manifestata condivisione all'ipotesi prospettata di riorganizzazione dell'Autonomia scolastica</b>, ha formalizzato l'istanza (nota PEC n. 10603 del 3.10.2024) alla Provincia di Perugia, all'USR, al Comune di Perugia, al Comune di Gualdo Tadino e alla Regione dell'Umbria, di procedere al dimensionamento scolastico dell'Istituto Comprensivo. Sono state quindi trasmesse:</p> <p>a) la <u>Delibera con Parere favorevole del Consiglio d'Istituto dell'IC San Benedetto di Valfabbrica</u> (delibera n. 28) del 10.10.2024;</p> <p>b) la <u>Delibera di Giunta comunale di Valfabbrica (n.62 del 27.09.2024)</u> con la quale è stata espressa la volontà di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- accorpamento dei Plessi di Casacastalda <i>all'Istituto Comprensivo Gualdo Tadino</i> di Gualdo Tadino;</li><li>- accorpamento del Plesso unico di Valfabbrica all'Istituto Comprensivo <i>Perugia 13</i> di Perugia;</li><li>- <i>richiesta di mantenimento dell'organico e di implementazione di personale amministrativo nella scuola di Valfabbrica.</i></li></ul> <p>7) Nel contempo, il <b>Comune di Perugia</b> con <i>Deliberazione di Giunta comunale n. 321 del 02.10.2024</i>, acquisito il parere favorevole del Consiglio d'Istituto dell'IC Perugia 13 nella seduta del 27.09.2024, ha accolto la proposta formulata dal Comune di</p>	





Soggetto proponente	Istanza e Documentazione	Istruttoria	Esito istruttoria
	<p>- Delibera di Giunta comunale di Gualdo Tadino n. 198 del 08.10.2024 (prot Pec 30092 del 09.10.2024)</p> <p>- Verbale Consiglio di <b>Istituto IC Gualdo Tadino</b> del 4.10.2024 – delibera n. 46 – <b>Pareri favorevoli</b></p> <p>- Verbale Collegio docenti n. 3 del 4.10.2024 - <b>parere favorevole;</b></p> <p><b>4. Comune di Valfabbrica</b></p> <p>- Delibera Giunta comunale del n. <b>70 del 23.10.2024 – Rettifica-Revoca D.G.C. n. 62 del 27.09.2024</b></p> <p><b>Normativa Di riferimento:</b></p> <p>-Deliberazione Consiglio regionale n. 168 del 27 luglio 2021 "Linee Guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2022/2023-2023/2024-2024/2025 e atto di <b>proroga A.S. 2025-2026</b> con</p>	<p>Valfabbrica relativamente all'accorpamento all'Istituto Comprensivo "Perugia 13" del Plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo "San Benedetto" di Valfabbrica. Altresì, il Comune di Perugia ha disposto con la medesima deliberazione, ai fini dell'accoglimento della proposta, che resteranno a carico del Comune di Valfabbrica tutti gli oneri economici, diretti e indiretti, relativi ai servizi ausiliari connessi al diritto allo studio afferenti il plesso di Valfabbrica (Trasporto scolastico, mensa, assistenza alunni con disabilità, manutenzioni.);</p> <p>8) Il Comune di <b>Gualdo Tadino</b>, altresì, con propria <i>Deliberazione di Giunta comunale n. 198 del 08.10.2024</i>, acquisiti i pareri favorevoli del Consiglio d'istituto e del Collegio Docenti dell'<i>IC Gualdo Tadino</i> del 4.10.2024, <u>ha approvato la proposta del Comune di Valfabbrica</u> relativamente all'accorpamento all'<i>IC Gualdo Tadino</i> dei plessi scolastici di Casacastalda. Altresì, è stato disposto, ai fini dell'accoglimento della proposta che resteranno a carico del Comune di Valfabbrica tutti gli oneri economici, diretti e indiretti, relativi ai servizi ausiliari connessi al diritto allo studio;</p> <p>9) Successivamente, il <b>Sindaco di Valfabbrica</b>, con ulteriore nota Prot. 10978 del 14.10.2024 acquisita al Prot. della Provincia di Perugia n. 35840 del 14.10.2024, ha evidenziato che <u>alcuni genitori di Casacastalda non sono più favorevoli a confluire i plessi di Casacastalda all'Autonomia scolastica IC Gualdo Tadino</u>, preferendo in alternativa l'accorpamento con l'<i>IC Perugia 13</i>. Con la medesima nota il Sindaco avanza pertanto <b>la richiesta di ulteriore proroga dei termini al 25 Ottobre 2024</b> per riapprofondire nuovamente la questione Valfabbrica;</p> <p>10) In sede di <i>Conferenza partecipativa di Inter-Ambito territoriale funzionale</i> (n. 2 Perugino, n. 3 Assisano e n. 7 Eugubino-Gualdese), convocata dalla Provincia di Perugia in data 16/10/2024, è stata illustrata dall'Ufficio competente l'istruttoria sul dimensionamento dell'IC di Valfabbrica.</p> <p>In tale sede il Sindaco di Valfabbrica ha chiesto tempo a seguito del <u>ripensamento di alcuni genitori di Casacastalda</u>, ponendo l'attenzione sulla possibilità di accorpate al contrario tutti i plessi dell'<i>IC Valfabbrica (n.3)</i> con l'<i>IC PERUGIA 13</i>. Dopo un attento confronto sul progetto condiviso di dimensionamento all'o.d.g, sono state manifestate serie perplessità da parte dei presenti e, in modo particolare, dal Comune di Perugia e dal Sindaco di Gualdo Tadino, sull'ulteriore ipotesi proposta dal Sindaco di Valfabbrica, stante il lungo e legittimo percorso amministrativo, partecipativo e istituzionale già fatto che ha visto anche l'<u>accoglimento</u> di una richiesta della Provincia di Perugia alla Regione dell'Umbria, <u>di proroga dei termini (11/10/2024)</u>.</p> <p>In modo particolare, <u>il Comune di Perugia, unitamente alla Dirigente scolastica dell'IC Perugia n. 13, hanno dichiarato una notevole</u></p>	



Soggetto proponente	Istanza e Documentazione	Istruttoria	Esito istruttoria
	<p>Deliberazione Assemblea legislativa della Regione Umbria n. 391/2024;</p> <p>-D.lgs. n. 112/1998 <i>conferimento funzioni Province e Comuni</i>;</p> <p>-Legge 7 aprile 2014, n. 56. <i>Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni</i>;</p> <p>- DPR n. 233/1998;</p> <p>- Regolamento Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete scolastica (Delibera Consiglio Provinciale n. 24 del 20/10/2020);</p> <p>- Decreto interministeriale n. 127 del 30.06.2023 di riforma del dimensionamento scolastico per il triennio scolastico 2024-2027;</p> <p>- DGR della Regione dell'Umbria n. 847 del 07.08.2023;</p> <p>-Legge 23 Febbraio 2024 n. 18</p>	<p><u>preoccupazione sull'ipotesi ulteriore avanzata dal Sindaco di Valfabbrica per la difficoltà del Comune di Perugia di tornare indietro rispetto al procedimento intrapreso e del Consiglio d'Istituto dell'IC Perugia 13 di accorpate ulteriori plessi, sia sotto il profilo organizzativo che gestionale della scuola specie per la complessità che già riveste detto Istituto comprensivo;</u></p> <p>11) E' stato altresì evidenziato, nel corso della medesima Conferenza da parte del <b>dirigente dell'USR</b> per l'Umbria, quanto sia importante <b>evitare il Commissariamento sul dimensionamento</b> in questione stante la riforma da applicare necessariamente entro i termini (senza nessuna deroga governativa ad oggi) e quanto sia invece fondamentale <u>rispettare gli atti formali di tutte le istituzioni coinvolte</u>, quale risultato di un percorso condiviso e partecipato sul territorio e a livello interistituzionale;</p> <p>12) D'altro canto <u>le Organizzazioni sindacali</u>, seppure con qualche distinguo sullo sdoppiamento dei plessi, hanno espresso durante la medesima Conferenza di inter-ambito, la volontà di rispettare, come principio, le scelte che risultano dal percorso partecipativo già fatto e dagli atti amministrativi che ne sono seguiti, <u>stante tutti i pareri favorevoli di tutti i Consigli d'istituto delle istituzioni scolastiche interessate</u> ai quali partecipano anche i genitori e dei Comuni che hanno la competenza diretta sul primo ciclo d'istruzione;</p> <p>13) La Provincia di Perugia prende atto di un'ulteriore nota prot. n. 11194 del 21.10.2024, con la quale il Sindaco di Valfabbrica ha trasmesso unicamente alla Provincia di Perugia, all'USR e alla Regione dell'Umbria, il <u>Verbale di una ulteriore Assemblea pubblica del 17 ottobre 2024</u>, svoltasi a Casacastalda su indicazione del Sindaco, a seguito di alcune perplessità da parte di alcuni genitori di Casacastalda.</p> <p>Dal predetto Verbale risulta che, nonostante le <b>rassicurazioni dei rappresentanti delle istituzioni locali e regionale</b> presenti all'incontro sul completo mantenimento dei Plessi e dei servizi scolastici e del trasporto scolastico su Casacastalda, l'assemblea, a maggioranza dei presenti, ha tuttavia espresso la volontà di un accorpamento unitario dei plessi dell'IC Valfabbrica con l'IC Perugia 13 di Perugia, <u>con l'impegno, altresì, preso dal Sindaco di approvare una nuova Deliberazione della Giunta comunale, <b>previa nuova deliberazione del Consiglio d'Istituto IC Valfabbrica.</b></u></p> <p>14)Il Sindaco del Comune di Valfabbrica con ulteriore nota nota Prot. 11394 del 25.10.2024 ha quindi trasmesso solo alla Provincia di Perugia (Prot. 2024/37437 del 25.10.2024), all'USR e alla Regione dell'Umbria, una <u>nuova deliberazione di Giunta comunale n. 70 del 23.10.2024 con la quale viene revocata la precedente Delibera di Giunta n.62 del 27.09.2024</u> e ridefinita una nuova proposta di</p>	



Soggetto proponente	Istanza e Documentazione	Istruttoria	Esito istruttoria
		<p><b>accorpamento unitario</b> dei plessi di Casacastalda (n.2) e di Valfabbrica (n. 1) all'<i>IC Perugia 13</i> di Perugia, senza tuttavia acquisire un nuovo Parere del Consiglio di Istituto dell'<i>IC San Benedetto</i> di Valfabbrica.</p> <p><b>15) La Provincia di Perugia prende atto</b> che la <u>nuova Deliberazione del Comune di Valfabbrica (n.70 del 23.10.2024)</u> non dispone la trasmissione dell'atto anche al <b>Comune di Perugia</b>, coinvolto direttamente <b>per quanto di sua competenza</b>, nel rispetto del <b>principio di reciprocità</b> degli atti istituzionali di cui alle <b>Procedure</b> previste dalla Programmazione scolastica regionale (Art. 5 Linee Guida regionali).</p> <p>16) L'Ufficio competente evidenzia a tal proposito che, ad oggi, non vi è stata <b>nessuna ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle istanze per il dimensionamento scolastico</b> rispetto a quella concessa dall'<i>Assemblea legislativa</i> della Regione dell' Umbria del' <b>11 Ottobre</b> 2024 (Delibera n.414 dell'08.10.2024). Pertanto tutti gli atti amministrativi pervenuti oltre il termine dell'11.10.2024 <b>non sono ammissibili</b>.</p> <p>17) Altresì, nel rispetto delle <b>regole procedurali regionali</b> sulla Programmazione scolastica, si sottolinea che <u>ogni istanza dei Comuni aventi competenza per il 1° Ciclo d'istruzione, deve essere corredata da proprie Deliberazioni con allegati i relativi pareri deliberati dalle Autonomie scolastiche interessate.</u></p> <p>18) Pertanto, nella fattispecie della nuova deliberazione del Comune di Valfabbrica, <b>vale la stessa regola</b>, ovvero si sarebbe dovuto seguire un identico percorso istituzionale-partecipativo e lo stesso procedimento amministrativo da parte di tutti i soggetti coinvolti nel rispetto del principio di reciprocità, stante il fatto che <u>la Delibera di revoca del Comune di Valfabbrica non è corredata di una nuova delibera del Consiglio di istituto dell'<i>IC San Benedetto</i> di Valfabbrica.</u> Altresì, è stato accertato che <u>non risultano pervenuti i Pareri-Verbali degli organi collegiali delle scuole e le Delibere dei Comuni diversi da quelli già agli atti della Provincia di Perugia,</u> da parte dei seguenti soggetti coinvolti: <i>IC "San Benedetto di Valfabbrica"</i>, Comune di Perugia, <i>IC Perugia 13</i> di Perugia, Comune di Gualdo Tadino e <i>IC Gualdo Tadino</i>.</p>	

**Pesaresi** ha proseguito il suo intervento dando lettura della *“Prima istruttoria di proposta di accorpamento dell'IC Gualdo Cattaneo con l'Istituto Omnicomprensivo Giano dell'Umbria”* di seguito riportata per la quale, a seguito degli incontri avuti con i soggetti coinvolti per il dimensionamento ottimale delle due autonomie scolastiche in questione, è emersa la necessità di avere più tempo a disposizione per condividere sul territorio l'operazione da fare e chiedendo di fatto il rinvio di tale ipotesi al Piano per l'a.s. 2026/2027:





## 1. PRIMA ISTRUTTORIA DI PROPOSTA ACCORPAMENTO IC GUALDO CATTANEO

Ai fini della definizione della proposta *Piano provinciale del dimensionamento scolastico A.S. 2025-2026*, nel rispetto della normativa nazionale e regionale e in relazione alla riforma del dimensionamento scolastico di cui al Decreto interministeriale n. 127 del 30.06.2023, nonché ai criteri per il dimensionamento stabiliti con Deliberazione di Giunta regionale dell'Umbria n. 847 del 07.08.2023 che hanno definito per la Regione dell'Umbria una riduzione di n. 9 Autonomie scolastiche da effettuarsi nell'arco del triennio AA.SS. 2024/2025-2025/2026-2026-2027, la Provincia di Perugia in base all'attività di monitoraggio puntuale sul *trend* della popolazione scolastica negli ultimi 10 anni per ogni istituzione scolastica, con particolare riferimento alle autonomie scolastiche del *primo Ciclo d'istruzione* in reggenza e/o sottodimensionate da anni, ha promosso interlocuzioni con alcuni Comuni del territorio provinciale avanzando ipotesi di riordino delle autonomie scolastiche con maggiore in sofferenza.

Tali ipotesi hanno riguardato, in primo luogo, la possibilità di accorpare l'IC Gualdo Cattaneo (in reggenza con n. 368 iscritti) con l'IC Montefalco/Castel Ritaldi (n. 694 iscritti) la cui Dirigente scolastica titolare è anche reggente dell'IC Gualdo Cattaneo. A tal fine è stato svolto un primo incontro istituzionale (il 25 Settembre 2024) con i Sindaci dei Comuni interessati, alla presenza della Regione dell'Umbria e dell'USR per l'Umbria.

Da tale incontro, dopo un'attenta valutazione della situazione scolastica di che trattasi, è emersa una proposta alternativa da parte del Sindaco del Comune di Gualdo Cattaneo il quale ha dichiarato che se un accorpamento si deve proprio fare, l'ipotesi migliore sarebbe quella di accorpare l'IC Gualdo Cattaneo con l'Istituto Omnicomprensivo Giano dell'Umbria, piuttosto che accorparlo con l'IC Montefalco/Castel Ritaldi per motivi legati ad una più naturale continuità territoriale e di funzionalità dei servizi.

La Provincia di Perugia recependo in particolare la volontà del Sindaco di Gualdo Cattaneo, ha provveduto, di comune accordo, ad aggiornare l'incontro in data 27 settembre 2024 con il Comune di Giano dell'Umbria, al quale è seguito un ulteriore riunione di approfondimento del 1 Ottobre 2024 anche alla presenza dei Dirigenti scolastici coinvolti, al fine di condividere un possibile accorpamento dell'IC Gualdo Cattaneo con l'I.O. Giano dell'Umbria.

Dagli incontri avuti, dopo un'attenta disamina di tutti gli aspetti legati al territorio e alle scuole interessate e avendo ascoltato anche il parere dei Dirigenti scolastici coinvolti, sono emerse tuttavia alcune perplessità politiche poste dal Sindaco del Comune di Gualdo Cattaneo e dalla sua maggioranza, in ordine alla tempistica (troppo ristretta) pur mantenendo, da parte sua, così come da parte del Sindaco di Giano dell'Umbria, la posizione che la soluzione ottimale sarebbe quella di accorpare l'IC Gualdo Cattaneo con l'I.O. Giano dell'Umbria. Tuttavia, condividendo da parte degli intervenuti, la ratio della proposta stante la necessità di cominciare a definire il riordino delle predette autonomie scolastiche, è emersa la necessità di avere più tempo a disposizione per condividere sul territorio l'operazione da fare chiedendo di fatto il rinvio di tale ipotesi al Piano per l'A.S. 2026-2027 per il dimensionamento ottimale delle due autonomie scolastiche in questione.

**Pesaresi** ha continuato informando i partecipanti alla Conferenza delle Comunicazioni pervenute da parte dei Comuni di Città di Castello, Gubbio e Marsciano:

## 2. COMUNICAZIONI

Per ciò che concerne altresì la Programmazione della Rete scolastica – Piano 2025-2026, si prende atto delle comunicazioni pervenute da parte dei seguenti Comuni:

- **Comune di Città di Castello:** l'Assessore all'istruzione e Servizi educativi, a seguito di incontri con i Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado del territorio e dopo una attenta analisi della rete scolastica del territorio comunale, ha dichiarato - con propria nota PEC 53368 del 25.09.2024, l'intento di non procedere ad avanzare proposte di dimensionamento scolastico per l'A.S. 2025-2026;



- **Comune di Gubbio:** Il Sindaco con propria nota Prot. 42823 del 03.09.2024 ha dichiarato che la nuova amministrazione essendosi insediata nel mese di luglio 2024, non ha avuto il tempo sufficiente per elaborare proprie proposte di dimensionamento scolastico da trasmettere entro il 25 Settembre 2024 agli Enti competenti; Altresì viene evidenziato che Gubbio è anche Capofila dell'Area Interna Nord Est dell'Umbria e che pertanto ...*"le scuole dei territori delle Aree interne devono fornire un Presidio educativo di eccellenza e supportare le politiche di sviluppo e la permanenza degli abitanti. Istruzione e formazione sono i principali strumenti di connessione tra i diversi elementi della Strategia..."*. Il Sindaco dichiara infine di impegnarsi ad istituire un Tavolo con tutti i soggetti coinvolti del mondo della scuola con l'obiettivo di elaborare la proposta di una riorganizzazione complessiva della rete scolastica comunale per l'A.S. 2026-2027;
- **Comune di Marsciano:** Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 23.09.2024 avente ad oggetto *"Dimensionamento della rete scolastica A.S. 2025-2026 – Determinazioni del Comune di Marsciano"*, il Comune di Marsciano, facendo riferimento alla normativa nazionale e regionale per quanto di competenza e alle interlocuzioni in particolare con ANCI Umbria del 12 Settembre, ha espresso il parere di non procedere alla riorganizzazione della rete scolastica del primo Ciclo d'istruzione, sostenendo il mantenimento dell'attuale assetto scolastico che insiste nel territorio del comune di Marsciano. Tale volontà è stata determinata – come riportato nelle deliberazione Consiliare - ripercorrendo il percorso istituzionale dell'anno precedente e avendo acquisito i Verbali dei Consiglio di Circolo delle DD 1° Circolo del 17.09.2024 e della DD 2° Circolo del 19.09.2024, nonché dell'Istituto Omnicomprensivo del 18.09.2024 dai quali emerge che *la modifica dell'attuale assetto della rete scolastica avrebbe ricaduta negativa sulla qualità della didattica, conseguente all'interruzione della continuità didattica, interruzione delle scelte educativo-formative già delineate dagli istituti, interruzione di una condivisa progettualità di Circolo, interruzione della condivisione/confronto sulle buone pratiche didattiche di Circolo e di Istituto e disservizi per le famiglie del territorio"*.

Altresì, sul mantenimento in deroga delle Autonomie scolastiche si riporta quanto segue quale parte integrante dell'istruttoria:

### 3. MANTENIMENTO AUTONOMIE SCOLASTICHE

Per ciò che concerne il persistente sottodimensionamento scolastico dell'**Istituto Omnicomprensivo di Cerreto di Spoleto-Sellano con n. 228 alunni iscritti nell'A.S. 2024-2025** e dell'**Istituto Omnicomprensivo di Cascia-Monteleone di Spoleto con 322 alunni iscritti nell'A.S. 2024-2025** (Comuni montani- Area Interna Valnerina), si ritiene che gli stessi per le ragioni derivanti dalla *Strategia nazionale Aree Interne* e dagli eventi calamitosi subiti, possano mantenere la propria autonomia scolastica in base ai criteri espressamente previsti dalla DGR n. 847/2023 e dalle Linee Guida regionali approvate con DCR 168/2021 (Punto 1.1. Riorganizzazione della rete scolastica- Criteri generali): *"...Tale proposta può essere presentata, in deroga al parametro minimo di 400/600 studenti, anche qualora vi sia la presenza di istituzioni scolastiche autonome che, avendo subito eventi calamitosi o sismici in danno di edifici, laboratori ed altri beni strutturali, subiscano una repentina ed episodica diminuzione del numero di alunni riconducibile alla eccezionalità dell'evento stesso..."*.

Sugli argomenti legati al dimensionamento – comunica Pesaresi - *ci sono stati anche incontri convocati dall'ANCI Umbria, su indicazione del Tavolo112 regionale, per stimolare i Comuni a cominciare a riorganizzare la rete scolastica sui propri territori avanzando proposte alla Provincia"*.

La responsabile dell'Ufficio Amministrativo Edilizia e Programmazione rete scolastica ha poi informato i presenti come la situazione della popolazione scolastica nel territorio provinciale sia profondamente in sofferenza, anche se i dati sono in linea con la media nazionale. Dall'A.S. 2016-2017 ad oggi si registra



mediamente nella provincia di Perugia, un calo di circa il 15% di iscritti nelle scuole del Primo ciclo d'istruzione che in termini di valori assoluti consiste in circa 10 mila iscritti in meno. Una situazione questa che comincia a riflettersi negativamente anche nelle Scuole Secondarie di Secondo grado specie dall'A.S. 2024-2025 e che necessita, pertanto, di un ripensamento organizzativo dell'intero sistema scolastico per tutte le istituzioni scolastiche presenti nella nostra regione.

### **La Presidente Consigliera provinciale Cavanna dichiara aperta la discussione**

Il primo a prendere la parola è stato il **Sindaco di Valfabbrica, Enrico Bacoccoli** che ha giudicato la relazione di Pesaresi *'quasi perfetta'* poiché ha riportato fedelmente tutti i passaggi istituzionali con i relativi contenuti.

**Il Primo Cittadino** ha ricordato che nel suo territorio si sono avute due assemblee pubbliche che hanno visto il coinvolgimento della popolazione di Casacastalda che ha espresso la volontà di unirsi all'IC Perugia 13. "A parte la burocrazia, bisogna dare voce anche ai cittadini", ha affermato. Il **Sindaco Bacoccoli** ha, poi, espresso *perplexità* circa la 'velocità' con la quale è stato chiamato ad aderire al dimensionamento. Il Sindaco ha lamentato di aver dovuto osservare le scadenze affermando la mancata conoscenza del differimento del termine perentorio del 25 settembre all'11 ottobre per il dimensionamento scolastico da parte dell'Assemblea Legislativa. *"Se i cittadini hanno avuto un ripensamento – ha detto Bacoccoli - la colpa non è di nessuno, semplicemente la politica ha il dovere di ascoltarli e valutare attentamente questa situazione. Quindi vogliamo che il plesso di Valfabbrica rimanga unito ed accorpato con l'IC Perugia 13"*.

**La Presidente Cavanna**, in risposta al Sindaco, rimarca che *"se si fosse chiamata razionalizzazione della rete scolastica anziché dimensionamento saremmo stati meno attenzionati"* e comunque fa un *"plauso"* al sindaco che aveva avuto questa lungimiranza ad iniziare questo percorso. *"Spesso – ha concluso - quando si va a parlare con i genitori possono esservi strumentalizzazioni politiche e quando queste hanno per bersaglio l'istruzione sono di bassa leva"*.

Il dibattito è proseguito con l'intervento di **Gabriele Bazzucchi, Assessore all'Istruzione del Comune di Gualdo Tadino** che ha puntualizzato come a livello amministrativo e politico rispetta le decisioni di Valfabbrica ma afferma che *"se venissero accolti i ripensamenti, soprattutto se tardivi rispetto a tempistiche che si sono susseguite nel tempo, si verrebbe a creare un precedente e ciò lascerebbe spazio ad ogni ripensamento di rimodulare, di volta in volta, ogni percorso intrapreso. È per questo che Gualdo Tadino continua con il percorso amministrativo intrapreso e voterà favorevolmente alla proposta illustrata condividendone l'iter condiviso pur rispettando le decisioni di Valfabbrica"*.

Per il Comune di Perugia ha preso la parola la Dirigente ai Servizi scolastici, **Ilenia Filippetti**, intervenuta su Delega della sindaca Vittoria Ferdinandi, mentre l'Assessora Francesca Tizi per un impegno concomitante non è potuta essere presente. Filippetti ha ripercorso l'iter amministrativo della vicenda. *"Abbiamo ricevuto la nota precedente del Comune di Valfabbrica con una proposta che prevedeva l'inglobamento del plesso di Valfabbrica con l'IC Perugia 13 e sulla base di questo e della proroga richiesta dalla Provincia di Perugia alla Regione con il termine concesso dell'11 ottobre, in deroga alle linee guida sul dimensionamento, il Comune di Perugia ha deliberato il proprio nulla osta tenendo conto delle indicazioni e le osservazioni fornite dall'IC Perugia 13 e del Consiglio d'Istituto del 27 settembre che indicava alcune criticità legate alla possibilità di avere personale amministrativo sufficiente a far fronte alle necessità di questo nuovo plesso. Successivamente a ciò non si è ricevuta la nota del Comune di Valfabbrica in cui si preannunciava il possibile scontento da parte delle persone di Casacastalda di voler inglobare anche i plessi di Casacastalda con l'IC Perugia 13. Nel corso della riunione precedente, avente carattere interlocutorio, mi sono permessa di suggerire agli amministratori di Valfabbrica di sottoporre ai cittadini di Casacastalda l'importanza di essere legati non tanto ai plessi della scuola quanto piuttosto di riflettere sui legami tra territori (medico di*



famiglia, pediatri di libera scelta, ecc.) come più coerente con Gualdo Tadino. Di conseguenza, la scelta migliore è l'accorpamento con l'IC Gualdo Tadino, ovvero un istituto scolastico più vicino che sia maggiormente in grado di ascoltarli e di essere raggiunto più agevolmente dato che la sede della presidenza dell'IC Perugia 13 è a Ponte Valleceppi”.

In ultimo **Filippetti** ha tenuto a precisare che il Comune di Perugia non è stato informato (a termine già scaduto) degli ulteriori atti amministrativi del Comune di Valfabbrica e dei passaggi successivi quindi agli atti già intrapresi di comune accordo tra i Comuni coinvolti. Così come i parametri relativi al numero dei plessi e alla distanza tra essi e al numero degli alunni assegnato ad un istituto comprensivo indicati dall'USR, sebbene non siano vincolanti, hanno una loro logica. Oltre “*Non vorrei – ha affermato - che così facendo si venisse a creare un istituto comprensivo, il 'Perugia 13', nella fattispecie, troppo grande per rispondere realmente alle esigenze del territorio*”.

**Filippetti** invita, quindi, la Dirigente dell'IC Perugia 13, **Simona Tanci** ad esprimere la propria opinione al riguardo.

**Simona Tanci**, prende la parola affermando di condividere le considerazioni fatte da Filippetti per quanto concerne l'enorme complessità che si verrebbe a creare, laddove dovesse essere previsto l'accorpamento anche dei plessi di Casacastalda. “L'IC Perugia 13 – spiega Tanci - è un istituto che ai fini amministrativi consta di n.11 Plessi, che in realtà diventano n.13 dislocati in un territorio ampio (che oltre Valleceppi si snodano tra Pianello, Ripa, Collestrada, Sant'Egidio, Casaglia e Pretola). Già accorpando solamente Valfabbrica si arriverebbe a n.12 plessi che sommate alle situazioni che troveremmo all'interno arriveremmo a n.16 situazioni differenti e se a ciò si unissero gli ulteriori n.3 di Casacastalda, il numero salirebbe a n.19. Ne ho discusso informalmente con il consiglio d'Istituto che è sulla stessa linea perché va da sé che in una gestione ordinaria, quando il contesto diventa esageratamente grande, è necessario basare le decisioni su un piano di priorità”.

Prende di nuovo la parola **Pesaresi** che puntualizza come nel redigere l'istruttoria l'ufficio abbia tenuto conto degli indicatori dell'USR (accorpamento di non oltre n.12 plessi per non più di n.1200 alunni per ogni autonomia scolastica, continuità e omogeneità territoriale) e che nella seconda ipotesi prospettata si avrebbero n.14 plessi e n.1345 iscritti di un'autonomia scolastica (IC Perugia13) che andrebbe da Casacastalda, Ripa, Pianello, Collestrada, Peretola, Casaglia, Sant'Egidio. Fattispecie che è stata già oggetto di confronto anche con le organizzazioni sindacali nella apposita Conferenza d'inter-ambito.

Ma oggi all'O.d.g. e all'approvazione ci sarà il punto legato all'istruttoria e al percorso partecipativo fatto con i Comuni e con le scuole che è stato a sua volta anche il risultato della partecipazione della scuola con i genitori dell'IC di Valfabbrica. Non c'è, quindi, solo il ripensamento di Casacastalda in una seconda assemblea, ma vi sono anche altre assemblee pubbliche svolte nel corso degli ultimi anni e quella in particolare del 23.09.2024 promossa dal Comune di Valfabbrica in cui è stata manifestata la condivisione ai due accorpamenti prospettati.

**Pesaresi** ricorda inoltre come a Gennaio 2024 vi sia stato un incontro con il Sindaco di Valfabbrica, l'assessore della Regione Umbria Paola Agabiti e i dirigenti regionali sul dimensionamento scolastico dell'IC di Valfabbrica.

Il percorso di Valfabbrica – conclude **Pesaresi** - è già avviato da tempo ed è oggi tra le maggiori criticità da sanare così come abbiamo fatto con Massa Martana che è stata accorpata (IC Massa Martana-Todi) già l'anno scorso in sede di Piano 2024-2025.

Prende la parola la Dirigente dell'IC Gualdo Tadino, **Angela Codignoni** (ex Dirigente reggente IC Valfabbrica) per la quale “è giusto ascoltare le assemblee, ma è altrettanto importante che queste comprendano che vi sono delle competenze specifiche e che a volte ciò che si ritiene giusto per una comunità può non esserlo da un punto di vista professionale. I genitori di Valfabbrica e Casacastalda li avevo già



*incontrati e rassicurati. Il ripensamento è frutto di una paura di fare un salto nel vuoto, ma io mi sento di tranquillizzare un po' tutti nonostante la fatica amministrativa che si dovrà affrontare".* La Dirigente che fino al mese scorso è stata reggente, chiede rispetto per i ruoli di ognuno e del lavoro svolto e condiviso dalla direzione scolastica in sede di Consiglio d'istituto e nelle relazioni con i genitori degli alunni.

Prima di passare al voto il **Sindaco Bacoccoli** ha ripreso la parola per annunciare il suo voto contrario e muovere un appello ai colleghi di rispettare il volere dei genitori e delle famiglie di Casacastalda che hanno deciso di andare uniti all'*IC Perugia 13*.

**La Presidente Cavanna** mette al voto la proposta e dichiara *"come Provincia non può che essere favorevole a questo accorpamento perché reputo sia funzionale e più idoneo, a prescindere dagli atti amministrativi che non sono arrivati in tempo"*.

La Presidente della Conferenza **Cavanna** dando atto che è stato accertato il numero legale della Conferenza - **apre la votazione sulla seguente proposta:**

- 1) Accorpamento plesso unico di Valfabbrica con l'IC Perugia 13 del Comune di Perugia;**
- 2) Accorpamento Plessi (n.2) di Casacastalda con l'IC Gualdo Tadino del Comune di Gualdo Tadino;**
- 3) Mantenimento dell'organico e personale amministrativo scolastico nei plessi scolastici di riferimento.**

Il risultato è stato il seguente:

**Presenti e votanti: n. 17**

**Favorevoli: n. 12** (n. 2 in presenza, n. 10 collegati *on line*)

**Contrari: n. 1** (in presenza)

**Astenuti: n. 4** (collegati *on line*)

Si dà, pertanto, atto che la Conferenza

#### **APPROVA**

- 1) la Proposta di accorpamento del Plesso unico di Valfabbrica con l'IC Perugia 13 del Comune di Perugia;**
- 2) la proposta di accorpamento Plessi (n.2) di Casacastalda con l'IC Gualdo Tadino del Comune di Gualdo Tadino;**
- 3) la proposta di mantenimento dell'organico e personale amministrativo scolastico nei plessi scolastici di riferimento.**

**\*Il dottor Fabrizio Fratini dell'USR per l'Umbria** non ha espresso il proprio voto in quanto ritiene di dare un parere sulla proposta finale della regione Umbria giustificando la scelta che un proprio parere andrebbe in contrasto con eventuali volontà diverse.

**Pesaresi** precisa che in base al DPR 233/98 e al conseguente Regolamento della Conferenza provinciale, la stessa è composta dai Sindaci o loro Delegati, dal Presidente della Provincia di Perugia o suo Delegato e dal Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale. Comunque la Presidenza prende atto.

Prima di chiudere la seduta riprende la parola **Filippetti** chiedendo di conoscere gli *step* successivi *"perché sulla base del procedimento amministrativo svolto sino ad oggi il voto del Comune di Perugia non poteva essere diverso per le ragioni sovraesposte"*.





**Pesaresi** risponde che con questa Conferenza provinciale e con l'approvazione dell'O.d.g., il Consiglio provinciale di Perugia, nella seduta del 5 Novembre 2024 prenderà atto delle risultanze della *Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica* e il Consiglio approverà, per quanto di sua specifica competenza, il Piano dell'offerta formativa.

Entro la scadenza del 15 Novembre la Provincia di Perugia è tenuta ad inviare tutti gli atti all'USR per l'Umbria e alla Regione dell'Umbra la quale, in teoria, dovrebbe approvare il Piano regionale entro il 30 Novembre (scadenza ministeriale legata alle procedure del PNRR). Comunque in ogni caso l'amministrazione regionale dovrà deliberare il *Piano regionale del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa* entro e non oltre il 31/12/2024 al fine di consentire l'avvio delle iscrizioni a Gennaio 2025 per l'A.S. 2025/2026.

**La Presidente Cavanna** constatando che non vi sono altri interventi saluta e ringrazia i presenti e i collegati e dichiara chiusa la seduta alle ore 11:09.

Del che si è redatto il presente verbale composto da 14 **pagine**.

La Segretaria verbalizzante  
**Dott.ssa Rosita Brufani**



ROSITA  
BRUFANI  
PROVINCIA  
DI PERUGIA  
08.11.2024  
11:22:41  
GMT+01:00

La Consigliera Provinciale  
**Dott.ssa Scilla Cavanna**

